

REGOLAMENTO SPESE PER EVENTI E CONVEGNI, RAPPRESENTANZE E RIUNIONI

Centro Servizi Culturali Santa Chiara

-

Allegato n. alla deliberazione n. del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2022

Art. 1: Definizioni e criteri

1. Al fine di mantenere e accrescere il prestigio, il ruolo e la presenza nel contesto sociale nazionale ed internazionale per il miglior perseguimento delle sue attività istituzionali, il Centro Servizi Culturali Santa Chiara ha facoltà di assumere a carico del proprio bilancio spese afferenti convegni ed eventi, compresa la sponsorizzazione di eventi di altre realtà di ricerca, nonché spese di rappresentanza e per riunioni.

2. Sono criteri di ammissibilità di tutte le suddette spese:

- il perseguimento e la stretta correlazione con le finalità istituzionali;
- il decoro, l'economicità e la ragionevolezza;
- la motivazione dettagliata delle ragioni, delle circostanze della spesa e della correlazione con le finalità istituzionali;
- la presenza e la capienza dello stanziamento nel budget;
- la presenza di risorse di terzi affluite al bilancio espressamente destinate alla finalità.

3. Agli effetti del presente regolamento sono da considerare finalità ed attività istituzionali anche quelle che derivando dagli scopi del Centro Servizi Culturali Santa Chiara possano dare luogo a proventi e ricavi per servizi e cessioni a favore di soggetti terzi committenti.

Art. 2: Spese per convegni ed eventi

1. Le spese per convegni ed eventi hanno la finalità di promuovere e valorizzare le attività istituzionali del Centro.

2. Tali spese, sostenute in occasione di convegni, tavole rotonde, fiere, mostre ed altri simili eventi, cerimonie istituzionali e iniziative di comunicazione istituzionale, accoglienza di delegazioni italiane e internazionali, sono connesse a:

- servizi e forniture per l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa quali locandine, inviti e stampati in generale, affitto di stand e spazi, addobbi ed impianti vari, servizi fotografici e video, alloggi e trasporti;
- materiale promozionale a valore prevalentemente simbolico, con prevalenza di oggettistica istituzionale caratterizzata dal logo del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, strettamente finalizzate all'evento;
- rinfreschi e colazioni di lavoro strettamente funzionali all'evento e rispetto al numero dei/delle partecipanti;
- rimborsi per spese documentate di viaggio, vitto e alloggio, strettamente funzionali alla partecipazione all'evento, a favore dei/delle relatori/trici;

3. Le spese per convegni ed eventi sono disposte dai/dalle responsabili di centro di costo e commessa in stretta collaborazione con i competenti servizi a supporto delle attività del Centro Servizi Culturali Santa Chiara che ne garantiscono il rispetto dei criteri di ammissibilità.

Art. 3: Spese di rappresentanza

1. Le spese di rappresentanza hanno la finalità di suscitare l'attenzione e l'interesse dell'opinione pubblica sulla propria attività istituzionale; proiettare il Centro Servizi Culturali all'esterno, nel panorama istituzionale nazionale e internazionale, in correlazione all'esigenza di rappresentatività e di accrescimento del prestigio; intrattenere pubbliche relazioni con soggetti esterni, al fine di mantenerne o accrescerne il prestigio.
2. Tali spese, fondate sull'effettiva esigenza del Centro Servizi Culturali Santa Chiara di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad essa estranei, sono connesse a:
 - atti di ospitalità: vitto, alloggio e viaggio;
 - atti di cortesia: targhe, libri, omaggi floreali, in generale atti a contenuto e valore prevalentemente simbolico;
 - piccole consumazioni ed eventuali colazioni di lavoro o ristorazione in occasione di incontri con soggetti esterni al Centro Servizi Culturali Santa Chiara;
 - servizi e forniture a supporto (stampe di inviti, addobbi ed impianti tecnici, servizi fotografici, eccetera).
3. Le spese di rappresentanza possono essere disposte solamente da: Presidente, Direttore.
4. Non si qualificano spese di rappresentanza quelle che si esauriscono all'interno del Centro Servizi Culturali Santa Chiara tra gli organi, tra tali organi e le persone fisiche operanti al suo interno, nonché tra queste ultime.
5. Non si qualificano spese di rappresentanza quelle finalizzate a promuovere iniziative da cui derivino proventi e contratti per lo svolgimento di servizi e prestazioni a favore di terzi.

Art. 4: Spese per riunioni

1. Le spese per riunioni sono le spese sostenute per colazioni di lavoro in occasione di riunioni prolungate, per lo più con la partecipazione di soggetti esterni al Centro Servizi Culturali Santa Chiara. Possono essere sostenute esclusivamente per l'espletamento di attività di progetto o, comunque, in stretta correlazione con le finalità istituzionali.
2. Ai fini dell'ammissibilità della spesa deve essere indicato lo scopo, i/le partecipanti e la localizzazione.
3. Le spese per riunioni sono disposte dal direttore.
4. Non si qualificano spese per riunioni e non sono in tal senso ammesse a carico del bilancio del Centro Servizi Culturali Santa Chiara quelle assunte solo per motivi di convivialità e per le quali non sia dimostrata la correlazione con esigenze lavorative.

Art. 5: Limiti ed esclusioni

1. Le spese assunte per la realizzazione di mostre e relative pubblicazioni, attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, pubblicazioni anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici e simili che non afferiscano alle attività core, sono soggette a verifica delle direttive della Provincia.
2. Dal suddetto limite di spesa restano escluse le *spese indispensabili* purché connesse all'attività istituzionale del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio.

Art. 6: Controlli

1. Le attività di monitoraggio e controllo del vincolo di spesa sancito dalle direttive della Provincia autonoma di Trento relativamente alle spese di natura discrezionale avvengono *ex ante*, in sede di stesura del bilancio, mediante imputazione puntuale in termini di conto contabile, centro di costo e commessa.
2. Ai fini della corretta imputabilità nelle voci di bilancio, l'assunzione delle singole spese avviene quindi in applicazione delle procedure vigenti dell'ente, che richiedono l'indicazione di elementi indispensabili tra cui la dettagliata motivazione circa la correlazione della richiesta con le finalità istituzionali del Centro Servizi Culturali Santa Chiara.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 maggio 2022